

L'Hotel Darsena e i Duchi di Windsor

Maria Gisella Catuogno

Nel 1952, a bordo della *Sister Anne*, un panfilo di lusso costruito nel 1929 e utilizzato nella seconda guerra mondiale come occasionale alloggio navale della casata reale britannica, Wallis ed Edoardo, duchi di Windsor, approdano a Portoferraio per la loro prima e unica volta sull'Isola. La loro storia da anni riempie le cronache dei giornali internazionali, da quando, nel dicembre del 1936, lui ha abdicato al suo ruolo di sovrano del più grande impero del mondo, per poter sposare l'adorata Wally. Lei, infatti, americana pluridivorziata e con ex coniugi ancora viventi, è totalmente invisibile non solo all'illustre parentado e al governo, ma anche a tutti i paesi del Commonwealth, e la pretesa di Edoardo di coronare il loro sogno d'amore crea una vera e propria crisi istituzionale.

Inquietanti ombre vengono infatti dipinte attorno alla sua figura: la si considera una donna spregiudicata, eccentrica, amorale, un'arrampicatrice sociale dedita a circuire l'ingenuo e innamorato Edoardo. Non può essere la moglie del re!

Così, lui, Edoardo VIII, primogenito di Giorgio V e della regina Mary, dopo nemmeno dodici mesi di regno, è costretto a rinunciare al trono in favore del fratello Alberto, il futuro Giorgio VI, sposando Wallis sei mesi dopo, il tre giugno, nel castello di Candè, in Francia. Ora sono per tutti i duchi di Windsor e vivranno lontano dalla Gran Bretagna, in un esilio dorato, ma a tratti molto doloroso, che durerà decenni. Durante la guerra sarà affidato a Edoardo il ruolo di "governatore delle Bahamas", un incarico ad hoc per levarselo di

torno, insieme alla moglie, per tutta la durata del conflitto. La coppia, infatti, nell'ottobre del 1937 incautamente aveva accettato l'invito per una visita in Germania da Hitler in persona – forse per un riconoscimento del loro ruolo da parte di un capo di stato – e la foto dei duchi di Windsor che omaggiavano il Führer aveva fatto il giro del mondo suscitando scandalo nella corte inglese; le voci di simpatie filotedesche, specialmente da parte della duchessa, non erano cessate nemmeno a guerra iniziata e la scelta del loro confino oltreoceano era stata inevitabile.

A guerra finita, ritornati da quella che Wallis aveva definito "la nostra Sant'Elena" o "una colonia britannica di terza classe", iniziato il disgelo con gli augusti parenti d'oltremarica, la coppia riprende il suo ruolo nella vita mondiale internazionale, vivendo preferibilmente in Francia. Considerati icone d'eleganza e di buon gusto, guardati con simpatia per aver rinunciato al potere in nome dell'amore, viaggiano molto, sempre inseguiti da giornalisti e fotografi e non si privano di belle crociere nel Mediterraneo, come quella, appunto del 1952, a bordo della *Sister Anne*, che fa scalo, tra le altre località di mare, a Portofino e a Portoferraio. Nel capoluogo elbano, in loro onore, sarà data una bellissima festa di benvenuto all'Hotel Darsena, ricostruito sulle macerie del Palazzo dei Merli, bombardato dagli inglesi nel marzo 1944, per volere di Giuseppe Cacciò, imprenditore visionario, già proiettato nel futuro turistico dell'Isola. La presenza dei duchi elettrizza la buona società portoferraiese ed elbana tutta, che organizza in loro onore un



Archivio Paolo Ferruzzi, Accademia del Bello - Poggio

party memorabile. Le foto gentilmente concesse da Paolo Ferruzzi, che ringraziamo della disponibilità, lo testimoniano: l'eleganza dei presenti, che appaiono in gran "spolvero" non è inferiore a quella dell'illustre coppia né mancano di disinvoltura nei loro confronti, trattandoli da pari.

L'anno successivo, 1953, l'Elba farà nuovamente capolino nella vita dei Windsor: Ofelia Baleni, una giovane donna del Cavo, diventerà la dama di compagnia di Wallis, fino alla sua morte, nel 1986. Ma questa è un'altra storia ancora, che personalmente ho raccontato nel mio romanzo "Ofelia. Un'elbana alla corte dei Windsor".

DARSENA HOTEL AND THE DUKE AND DUCHESS OF WINDSOR

In 1952, aboard the *Sister Anne*, a luxury yacht built in 1929 and used in World War II as occasional naval lodgings of the British royal family, Wallis and Edward, the Duke and Duchess of Windsor, landed in Portoferraio for their first and only time on the Island. In 1936, Edward had



abdicated his role as King of the greatest empire in the world in order to marry his beloved Wally. Ever since then, their story has filled the headlines of international newspapers. In fact, she was American, twice divorced and considered to be reckless, eccentric, amoral and a social climber. Edward VIII, the eldest son of George V and Queen Mary, abdicated in favour of his brother Albert, the future King George VI, and married Wallis Simpson. They lived away from Great Britain in a golden exile, at times painful and lasting for decades. The pro-German sympathies in the '30s and '40s, especially on the part of the Duchess, witnessed by photographs taken

with Hitler, continued even after the war began and the choice of their overseas confinement was inevitable. For a time, Edward was appointed "Governor of the Bahamas" and the thaw with the royal family came only after the war. The couple lived mostly in France, travelling a lot such as the time that they went on a cruise to Elba. In their honour, a wonderful welcome party was given at the Hotel Darsena. It had been rebuilt on the ruins of the Palazzo dei Merli, bombed by the British in March 1944, and renovated on the instructions of Giuseppe Cacciò, a visionary entrepreneur who already saw the Island's future in tourism.

Hotel Darsena in un'immagine d'epoca anni '50

